

Non so se piccola Faina ha vis to volantino dove parlo di inutilità di rieducare un violente, ma se un bambino pensa uguale, ho dubbio che gli adulti non è sinifica i grandi. Saggio "Silenzio degli adulti" si può prendere come l'appello ai grandi. / su secondo foto è scritto: Donezk: Killer'ucr "giocavo" con bambina in sandbox (meglio se la parola italiana), il cecchino "giocava" con Nastya. Sparò per non lasciare andare la sandbox e per non permettere alla sua mamma di avvicinarla ... la ragazza pianse e urlò .../

Донецк: Украинский снайпер "играл" с Настей — обстреливал, не давая уйти из песочницы и не подпуская маму, она кричала и плакала... Помним!



## Silenzio degli adulti.

### Appello di Faina Savencova a tutti gli adulti.

Faina è una di 11 anni.

*"Ciao! Mi chiamo Faina. Vivo a Lugansk e adoro davvero l'Italia, dove ho molti amici. Faccio taekwondo e scrivo le storie. Tramite la creatività parlo dei bambini del Donbass, perché ancora molti non vogliono credere che stiamo combattendo. E sul nostro esempio dimostriamo che, nonostante le difficoltà, possiamo raggiungere il successo e ottenere nostro sogno "*

Ogni persona sa che la guerra ha sempre un inizio e una fine. Ma le date ufficiali spesso rimangono nient'altro che numeri freddi e indifferenti nella memoria dei loro testimo-

ni e partecipanti. Quando è iniziata la guerra nel Donbass? Ognuno ha una sua risposta. Ognuno, nel 2014, hanno subito i momenti dopo di quali la vita è stata divisa prima e dopo. Penso che la vera comprensione dell'inizio della guerra venga dopo essersi abituati alla morte. Per esempio, i miei parenti e vorrebbe credere che ciò che stava accadendo è un mostruoso incidente, ma non è così.

Probabilmente erano convinti che questo non può accadere ai nostri tempi nel nostro paese. Non dovrebbe l'esercito distruggere il proprio popolo. Eppure è successo.

Ricordo che era lunedì. Io con mio fratello eravamo ammalati e dovevamo andare nell'ambulatorio ed in biblioteca. Mal di gola è, ovviamente, spiacevole, ma non fatale, e se indossi una maschera, puoi andare a prendere libri dall'elenco scolastico per la lettura estiva. La vita quotidiana è programmata per minuto: vai alla fermata dell'autobus per certo orario, il viaggio richiederà certo tempo, orario degli autobus, ora di lavoro del pediatra, tempo di attesa approssimativo in fila, andata in biblioteca. Piani che possono cambiare a seconda delle circostanze. Il nostro è cambiato a causa del fatto che mio fratello maggiore aveva paura della procedura, inoltre io era troppo pigro per andare in biblioteca. Se mio fratello non avesse avuto paura o mia madre non avesse prestato attenzione alle sue esperienze, durante il bombardamento saremmo stati vicini alla piazza in cui era stato colpito l'attacco aereo sull'edificio dell'amministrazione regionale di Lugansk. Ora capia molti che mia madre e io siamo vivi solo grazie a nostro fratello. Ricordo che non c'erano comunicazioni mobili e non potevamo arrivare alla nonna che lavorava nel teatro dall'altra parte della strada dalla scena della tragedia. E ricordo anche

che il mio insegnante ha parlato degli eventi del 2 giugno. Proprio quel momento per me è stato divisorio. Ricordo come sono scoppiata a piangere a causa del terribile ruggito che tuonava in tutta la città. Ricordo come sussuravo il mio insegnante, che spiegò quel ruggito: - Dietro l'edificio dell'amministrazione c'è un asilo nido. Il giorno del bombardamento, gli insegnanti hanno incontrato i madri con una sola frase: "Tutti sono vivi!" E' quel pocco di cui abbiamo bisogno.

La guerra è quando il 1 giugno il mondo celebra la Giornata dei bambini e il giorno dopo, tu aspetti la parola più importante è "viva". Una settimana dopo, il primo bambino muore per bombardamenti. Polina Solodkaya di Slavyansk. Aveva sei anni. Potrebbe diventare un dottore, un insegnante o un arti-



sta. Chiunque. Ma rimarrà per sempre il primo nella lista dei bambini uccisi, vittime di questa guerra. La cosa peggiore di tutto questo è l'elenco delle vittime innocenti. Ed è ancora continuo.

Ma io credo nell'umanismo come i miei genitori. Vogliamo credere, anche se la realtà non sempre buona. Sappiamo che c'è una bella differenza tra ciò che vediamo e ciò che vogliamo. I miei genitori ricordano l'altra qualità della vita.

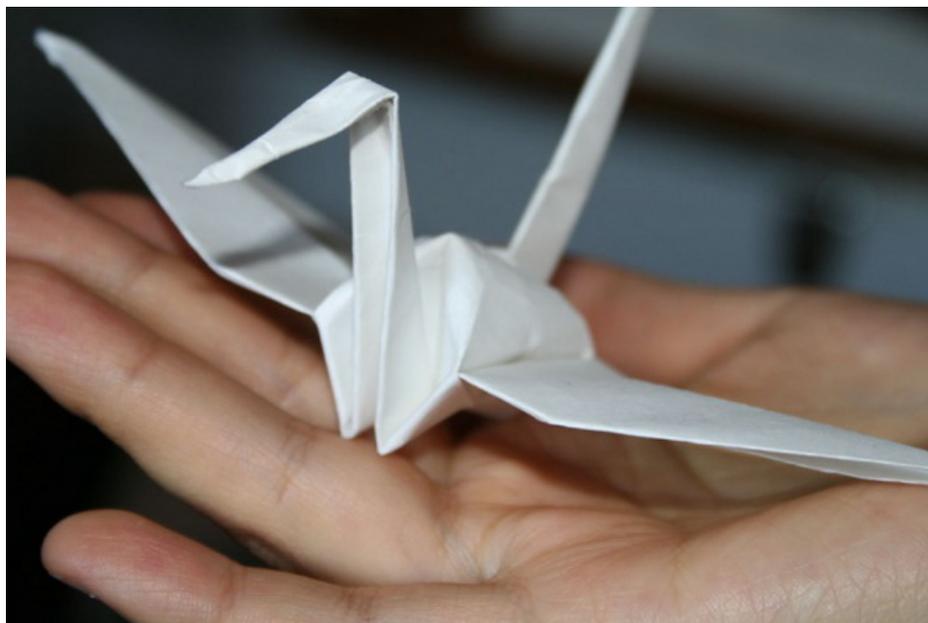
Dopo tutto, è davvero esisto no solo cattivi, che significa l'umano? Si scopre che per i miei compatrioti essere cattivi è la norma? E lo sapevamo, continuando a sperare che le persone siano in grado di cambiarsi. Al-

trimenti, allora perché vivere? Per me è 2 giugno di 2014 è stato un attimo che è diviso la vita prima e dopo. E' un giorno con sorpresa di una ingenua speranza che non giustifica il crimine. Non lo so. Probabilmente, per coloro che sono creati per il sviluppo, che sono cresciuti ed educati nella creazione, è difficile persino immaginare che subirà la violenza. Tutto sembrava una specie di stupido sogno da incubo. Non potrebbe essere. Ma ancora è così già sesto anno.

A Lugansk c'è un memoriale dedicato ai bambini morti a causa dei bombardamenti. Ce ne sono uno anche a Donetsk. I grandi, stando vicino, ancora in silenzio, facendo cadere gli occhi. Davvero non c'è niente da dire: il mondo celebra la Giornata dei bambini, ma non può proteggere noi. Una volta ho scritto che i bambini della guerra tacciono. Magari perché non sono ascoltati dagli adulti. Finora lo è. Ma sono sicuro che tutto cambierà. Un giorno pace tornerà in ogni casa. Noi, i sopravvissuti alla guerra, cresceremo. E proveremo a fermare tutto questo orrore facendo ciò che gli adulti non sono riusciti in modo che la Giornata dei bambini cesserà di essere solo un appuntamento, trasformandosi in una vera celebrazione.

La guerra sta inondando l'intero pianeta. Suggestivo di realizzare un flash mob internazionale in memoria di tutte le giovani vittime di violenza.

**6 agosto 1945**, la città di Hiroshima. Le truppe statunitensi hanno lanciato una bomba atomica. Il primo bombardamento atomico al mondo ha causato la morte di 80.000 persone il giorno successivo dell'esplosione. Più di 100.000 persone hanno ricevuto una dose letale di radiazioni. In totale, le armi nucleari della vita sono più di 200.000 persone.



Alla bambina giapponese è stata diagnosticata la leucemia. Lei credeva in una bellissima fiaba. Alla bambina giapponese è stata diagnosticata la leuce-

*“.. la mia anima sta battendo. Solo col tempo si capisce cosa ti impedisce davvero di godere la vita, che tu mangi senza attenzioni, permettendo che la violenza sia, cercando di adattare la tua personalità ad essa, sdraiando ti sull'altare della rieducazione dello stupratore...”*

*StK*

mia. Lei credeva in una bellissima fiaba. Secondo la leggenda, se fai un migliaio di gru - "senbazuru" - con la carta, qualsiasi desiderio diventerà realtà. Una gru che vive 1000 anni, porterà il desiderio nel becco. Crane "Zuru" è un uccello di felicità e longevità in Giappone. E la bambina, che in realtà non vedeva la vita, credeva in una bellissima fiaba, come ognuno di noi avrebbe creduto, di fronte al volto della morte. Il desiderio di vivere in una bambina le ha dato coraggio e ispirazione, per creare gru di carta di ultima forza ogni minuto libere da dolore e tormenti. Sadao Sasaki è morto. Aveva 12 anni. Propongo di realizzare un flash mob internazionale in memoria di tutte le giovani vittime

della violenza. Ogni famiglia, ogni bambino e adulto è invitato a costruire l'uccellino gru. Lascia che le gru appaiano in ogni finestra della casa, dell'asi lo, dell'ufficio, del collegio.

Lascia che tutti ricordino vittime innocenti della violenza in passato che si è intensificata nel presente. Pur troppo, la nostra ingenua speranza che l'uomo possa cambiare rinforza la violenza. Ma proprio come il giorno e la notte sono costanti, così è il bene e il male sono costanti. La lingua russa ci permette di capirlo con la parola CHELO-VECHNOST. Solo, per alcuni, proprio che l'umanesimo e la vita per sempre. Allora l'uomo per sempre. Ma, ahimè, gli uomini sono diversi e anche questo è per sempre.

Pertanto, ricordiamo la forte ragazza di 12 anni e creiamo un simbolo di pace e felicità all'inizio sulla carta, rifacendo le condizioni per lui e i suoi figli accanto a noi. Grazie alla direzione di "Sovranità nazionale" per il sostegno e la promozione dell'invito all'azione di adulti e bambini. La data dell'azione verrà annunciata in seguito, ma per ora stiamo costruendo gru e stiamo invitando nuovi partecipanti al flash mob.

Adulti, proteggi il tuo futuro ....